



*Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CIG 6086684A86**

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

**Art. 1
Oggetto**

Il presente Capitolato Speciale concerne l'appalto, mediante procedura aperta - ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.- per la fornitura, in un unico lotto, **di generi alimentari crudi**, alle strutture socio-assistenziali per anziani e senza fissa dimora, ubicate nel territorio comunale, di seguito specificate.

1. **Istituto Signoriello - 2^ Traversa Duca degli Abruzzi, 8**

2. **Dormitorio Pubblico - Via G. De Blasiis, 10**

La presente selezione è articolata in unico lotto - **CIG 6086684A86**

Ai fini di cui all'art. 2 comma 1 bis del d.lgs. 163/2006 si specifica che non si è provveduto alla suddivisione in più lotti in quanto trattasi di fornitura di diversi generi alimentari da consegnarsi quotidianamente alle strutture socio-assistenziali e riferita alla dieta giornaliera definita per gli ospiti delle strutture medesime, laddove, al contrario consegne distinte per ciascun alimento inciderebbero notevolmente sulla determinazione dei costi relativi.

**Art. 2
Durata**

La durata presunta dell'appalto è **di un anno** con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo e comunque fino alla concorrenza dell'intera fornitura.

**Art. 3
Importo**

L'importo complessivo della fornitura e degli oneri derivanti compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a **€ 119.889,67** IVA compresa ovvero **€ 111.463,90** oltre IVA, senza oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza .

Detto importo ha valore puramente indicativo. Nel caso che per motivi di assoluta urgenza e necessità, si richieda di dover aumentare o contenere il quantitativo prestabilito della fornitura, entro il limite massimo del 20% in più o in meno, la ditta aggiudicataria dovrà osservarne le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto.

Art. 4
CARATTERISTICHE E PREZZI BASE DELLA MERCE

La merce da fornire dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia per l'accettazione; le caratteristiche dei generi alimentari occorrenti, per quanto attiene alla qualità, dovranno rispondere a quelle indicate nell'allegato A - parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto dal quale potranno evincersi le quantità dei prodotti.

Art. 5
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, al **Protocollo Generale - Gare, sito in Piazza Municipio, Palazzo S.Giacomo - cap. 80133 Napoli**, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono, fax, email e PEC, oggetto della gara, numero della determinazione d'indizione e relativo codice CIG, in qualsiasi modo compresa la consegna a mano.

Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il termine stabilito.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

BUSTA "A" recante la dicitura "*Documentazione Amministrativa*" di cui al **par. 13** del Disciplinare

BUSTA "B" recante la dicitura "*Offerta economica*" di cui al **par. 14** del Disciplinare

Art. 6
CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Istanza di partecipazione alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del Disciplinare, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al **par. 13.3** del Disciplinare, nonché tutta la documentazione prevista ai **par. 13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8 e 13.9** del Disciplinare.

Art. 7
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CAUZIONE DEFINITIVA

Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. **In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006.**

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

L'affidamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva previa acquisizione del DURC da parte del Comune sia al momento dell'aggiudicazione sia in sede di formalizzazione contrattuale, oltre a quanto già previsto dall'art.52 comma 1 lett.c e comma 2 della Legge della Regione Campania n.3 del 2007 e dalle altre norme in vigore in materia di regolarità contributiva.

Art. 8
CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui al presente Capitolato sarà richiesta alla ditta vincitrice mediante ordinativi scritti emessi dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale. Data l'urgenza della prestazione si procederà all'emissione di ordinativi alla ditta aggiudicataria, nelle more della stipula contrattuale. I generi alimentari dovranno essere trasportati in contenitori conformi alle disposizioni vigenti e consegnati, con automezzi riconosciuti idonei dall'Autorità Sanitaria, a cura e spese della ditta aggiudicataria presso le singole strutture assistenziali nel giorno ed all'ora che sarà precisata negli ordinativi emessi di volta in volta. La merce fornita in ritardo potrà, a discrezione dell'Amministrazione, essere rifiutata indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste al successivo art.14.

Se la fornitura non corrisponderà ai requisiti previsti dovrà essere ritirata e sostituita con altra conforme alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Agli effetti del presente Capitolato qualunque ritardo, sia pur minimo, nella consegna della fornitura, dà diritto all'Amministrazione appaltante - ove lo ritenga opportuno in rapporto al danno o al disservizio conseguente - di procedere, senz'altro, all'acquisto della merce presso altra ditta, a trattativa privata o anche ad acquisto su piazza. Le maggiori spese su tali acquisti cederanno per intero a carico della ditta assuntrice.

In caso di eventuale trasferimento di sede di uno o più strutture, di cui all'art.1, la ditta aggiudicataria non potrà pretendere nulla per eventuali maggiori spese sostenute.

Nessun motivo, neppure eccezionale (ivi compreso sciopero effettuato dai dipendenti della Ditta appaltatrice) giustificherà l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria. Per ogni giorno di servizio eventualmente non eseguito sarà comminata alla ditta aggiudicataria una penale pari al doppio del costo dei generi non forniti.

Art. 9
CONTROLLI E VIGILANZA

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale si riserva la facoltà di avvalersi di controlli, da parte degli Organi competenti, sui prodotti forniti.

La ditta, pertanto, ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale intenda sottoporre le derrate alimentari da impiegare o impiegate e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione, cederanno a carico della ditta medesima.

Art. 10
INVARIABILITÀ DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione. In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dall'art. 2 del presente Capitolato e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento del costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potrà verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 11
PERSONALE

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale si riserva il diritto di richiedere all'impresa la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio di fornitura per comprovati motivi. In tale caso l'impresa provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito del libretto di idoneità sanitaria aggiornato secondo le leggi vigenti

Art. 12

FORNITURA PRODOTTI DIVERSI

La ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'onere di fornire, ai prezzi di listino corrente, eventuali prodotti non menzionati nell'allegato A) e che siano richiesti dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale.

Art. 13

LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

La liquidazione delle fatture verrà solo dopo che la ditta aggiudicataria avrà curato, presso il Servizio Gare, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione - così come derivanti dalle offerte praticate in sede di aggiudicazione della gara - non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale procederà, ai sensi dell'art.184 del D.lgs. 267/2000, al riscontro delle fatture relative alle forniture effettuate, in rapporto agli ordinativi corrispondenti e all'applicazione dei prezzi.

Tale esame e le eventuali osservazioni saranno riportate in calce alle fatture medesime.

Le fatture - trasmesse elettronicamente ai sensi del D.lgs 55 del 03/04/13- previa acquisizione del DURC da parte del Comune, saranno trasmesse al Servizio Controllo e Registrazione Spese per l'esame contabile ai fini della liquidazione; al Servizio Politiche di Inclusione Sociale -città solidale saranno trasmessi tutti i documenti giustificativi per gli eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale sia per quelli di specifica competenza del Servizio Controllo e Registrazione Spese per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale -città solidale dovrà attestare al Servizio Gare la regolare esecuzione della fornitura ed il rispetto delle condizioni e degli obblighi derivanti dal contratto da parte della ditta aggiudicataria.

Sarà cura, infine, del Servizio Gare fornire e servizi autorizzare, con propria disposizione, lo svincolo della cauzione definitiva, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

ART. 14

SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile al fornitore la merce non fosse consegnata nel termine indicato dall'Ente appaltante, sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo della fornitura stessa.

Se l'importo della penale applicabile risulta superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la cennata misura (1/3 del valore della merce).

Nel caso di mancata consegna della merce, l'Amministrazione potrà comunque affidare l'incarico ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

Sarà, altresì, considerata come non avvenuta la consegna della merce che sarà stata rifiutata in sede di accettazione o ispezione, perché non conforme alle caratteristiche richieste.

In tale caso, oltre all'applicazione della succitata penale, l'aggiudicataria è tenuta alla sostituzione dei prodotti contestati con altri rispondenti alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Oltre ai casi di risoluzione dell'appalto, menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la risoluzione dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

Le sanzioni di cui al presente articolo saranno applicate dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale con decurtazione sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita.

ART. 15

ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria. L'I.V.A., causa scissione dei pagamenti, sarà versata all'Erario direttamente dall'ente pubblico ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 .

ART. 16

NORMATIVA DA OSSERVARE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

ART. 17

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura merci e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite. Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro potranno derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

ART. 18

DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Per la definizione delle controversie che potranno insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10.12.81 n.741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le

ordinazioni e forniture rifletteranno la materia in contestazione.

ART. 19

EFFICACIA DEL CONTRATTO

Alla stregua di quanto stabilito all'art.7, il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

ART. 20

RISOLUZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate

L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la risoluzione dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 19.3.1990, n. 55.

ART. 21

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto dei par. 18 e 19 del Disciplinare.

Per quanto non contenuto nel presente capitolato, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale,